

**VERBALE RIUNIONE N. 58 DEL 27.06.2013**

Oggi ventisette giugno duemilatredici alle ore 10.00 il sottoscritto revisore contabile dott. Antonio GONANO si è presentato presso la sede dell'Opera Pia Coianiz per effettuare la seguente verifica. Assiste per l'Opera Pia Coianiz il "Coordinatore di Direzione generale" Francesca RIOSA.

Il Revisore approfondisce l'analisi della bozza del conto consuntivo che gli era stata consegnata e della documentazione contabile di supporto e procede alla stesura della relazione annuale al consuntivo 2012 nel testo seguente.

**“OPERA PIA COIANIZ”**

Azienda Pubblica per i Servizi alla Persona

**Provincia di Udine**

*Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di*

***Rendiconto  
per l'esercizio  
finanziario 2012***

---

*L'organo di revisione*

GONANO DOTT. ANTONIO

---

Il sottoscritto Dott. Antonio Gonano, revisore dei conti nominato per il quinquennio 2012-2017 con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 38 del 19 settembre 2012;

- ricevuta la documentazione relativa alla proposta di delibera consiliare del rendiconto per l'esercizio finanziario 2012, completa di:
    - a) conto consuntivo
    - b) conto del patrimonio
- e corredata dai seguenti allegati:
- relazione morale e finanziaria del Presidente;
  - elenco dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere, Banca Popolare FriulAdria - Filiale di Tarcento;
  - conto dell'agente contabile;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012;
  - rilevato che sono intervenute nr. 7 variazioni di bilancio oltre all'assestamento;
  - viste le disposizioni di legge che regolano la contabilità finanziaria;
  - visto lo statuto dell'azienda pubblica con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - rilevato che l'ente non è dotato di contabilità economica;

#### CONSIDERATO

- che a seguito del decreto dell'Assessore Regionale per le Autonomie locali nr. 13 del 30 maggio 2006, esecutivo ai sensi di legge, è avvenuta la trasformazione dell'ente da I.P.A.B. ad Azienda per i Servizi Pubblici alla Persona, con il mantenimento delle medesime finalità istituzionali e della sua natura giuridica;
- che l'Azienda ha adottato il regolamento di contabilità, attuativo dell'ordinamento finanziario e contabile ai sensi della L.R. n. 19/2003, disciplinando con ciò gli aspetti organizzativi del Servizio finanziario e di funzionamento dell'Organo di revisione, gli strumenti della programmazione, le procedure delle entrate, delle spese e del patrimonio, le scritture contabili ed il rendiconto della gestione;

#### VERIFICATO

- la corrispondenza dei risultati delle risorse di entrata ed interventi di spesa con quelli risultanti dalle scritture contabili (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
- l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;

- la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
- il rispetto del principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- l’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi dell’anno 2011 e precedenti;
- la sussistenza e l’esigibilità dei residui attivi;
- l’utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;
- la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- la gestione dell’agente contabile interno addetto al Servizio Economato, rese nei termini di legge e complete della documentazione giustificativa;
- l’aggiornamento annuale e la corretta rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio;
- la corretta ed esauriente esposizione dei risultati amministrativi nella relazione morale e finanziaria del Presidente;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione;

Il Revisore dei Conti

#### RIPORTA

sulla base della documentazione sottopostagli dal Servizio amministrativo-finanziario, i risultati dell’analisi del rendiconto per l’esercizio finanziario 2012.

### CONTO DEL BILANCIO

#### GESTIONE FINANZIARIA

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il rendiconto del tesoriere dell’ente, Banca Popolare FriulAdria - Filiale di Tarcento - reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo.

La convenzione risulta affidata alla Banca Popolare FriulAdria - Filiale di Tarcento, fino al 31.12.2014 in quanto soggetto aggiudicatario della gestione per il periodo 1°.01.2009-31.12.2014 ai sensi della determinazione del Direttore Generale n. 126 del 28 novembre 2008.

	<i>IN CONTO</i>		<i>TOTALE</i>
	<i>RESIDUI</i>	<i>COMPETENZA</i>	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2012			241.918,13
RISCOSSIONI	922.468,60	7.360.432,71	8.282.901,31
PAGAMENTI	809.019,09	7.475.095,17	8.284.114,26
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2012			240.705,18

Il fondo di cassa al 31 dicembre risulta composto da depositi fruttiferi e concorda con il fondo di cassa esposto dal tesoriere.

### Risultati della gestione

#### a) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	8.352.036,14
Impegni	(-)	8.441.961,19
<b>Totale avanzo di competenza</b>		<b>-89.925,05</b>

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	7.360.432,71
Pagamenti	(-)	7.475.095,17
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-114.662,46
Residui attivi	(+)	991.603,43
Residui passivi	(-)	966.866,02
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	24.737,41
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>	<i>[A] - [B]</i>	<b>-89.925,05</b>

Si riporta di seguito la suddivisione tra gestione corrente e c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012:

#### Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	6.935.145,79
Spese correnti	-	6.811.819,84
Spese per rimborso prestiti	-	179.450,93
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	-56.124,98
Entrate in c/capitale destinate alla spesa corrente	+	
Avanzo 2011 applicato al titolo I della spesa	+	
Entrate correnti destinate alla spesa in c/capitale	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>	-56.124,98

#### Gestione di competenza c/capitale

Entrate in c/capitale destinate ad investimenti	+	376.688,73
Avanzo 2011 applicato al titolo II	+	
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	410.488,80
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+/-</i>	-33.800,07

<b>Saldo gestione corrente e c/capitale</b>	<i>+/-</i>	<b>-89.925,05</b>
---------------------------------------------	------------	-------------------

**Osservazioni:**

Il risultato della gestione di competenza va letto tenendo conto che alla sua formazione non ha concorso il modesto avanzo di amministrazione 2011, mentre ha invece lo stesso ha contribuito alla formazione dell'avanzo dell'esercizio 2012.

Il Revisore non ha una conoscenza storica della Azienda e quindi non si sbilancia in giudizi definitivi circa la possibilità per la stessa di mantenere con tranquillità l'equilibrio fra le varie poste di bilancio e si limita ad alcune considerazioni generali, sulla base delle risultanze contabili.

E' evidente che il 2012 rappresenta una situazione "tesa" dei conti, come trasparentemente evidenziato dalla ampia e dettagliatissima relazione morale del Consiglio d'amministrazione. I risultati di competenza, sia di parte corrente che di parte capitale, mostrano dei disavanzi che non possono essere corretti nemmeno dall'utilizzo dei risultati di amministrazione visto che, perlomeno negli ultimi due esercizi analizzati, questi ultimi sono stati assolutamente modesti. L'equilibrio è stato quindi possibile grazie ad una positiva "sorpresa" nella gestione dei residui, generata prevalentemente da prudenti accantonamenti per oneri del personale (circa 81 mila €) relativamente ai rinnovi contrattuali, oltre ad altre insussistenze passive minori. Risulta evidente che questo riequilibrio deve essere considerato eccezionale e non può certamente andare a coprire disavanzi strutturali di competenza. Il Cda ha ampiamente illustrato le ragioni che, con una inversione di tendenza mai verificata nella storia della Azienda, hanno creato criticità gestionali ed economiche, che solo l'attenzione nella gestione di alcuni costi, quale quello di rendere "variabile" il costo della assistenza diretta in due reparti della struttura ed il sostanziale blocco del turn over, ha consentito di tamponare. In effetti i mancati ricavi per circa € 220 mila per rette è un numero molto significativo e di difficile gestione in una struttura, per sue caratteristiche, rigida.

Già il bilancio di previsione 2013 è correttamente improntato su potenziali ricavi che tengono conto di questa diversa situazione, anche se i primi dati dell'esercizio, farebbero propendere per un ritorno alla "normalità" delle situazioni pregresse. Le previsioni macroeconomiche e le continue notizie peggiorative fanno però non ben sperare in una ripresa in termini brevi.

Da tutto quanto sopra, diviene obbligatoria la raccomandazione di un attento monitoraggio circa l'evoluzione dei conti, con degli obbligati assestamenti e correzioni qualora le previsioni si mostrassero non prudenti. Non diamo naturalmente indicazioni sulla destinazione del modesto avanzo, che dovrà servire per rafforzare ulteriormente i risultati dell'esercizio.

**b) Risultato di amministrazione**

Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			241.918,13
RISCOSSIONI	922.468,60	7.360.432,71	8.282.901,31
PAGAMENTI	809.019,09	7.475.095,17	8.284.114,26
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2012</b>			<b>240.705,18</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			240.705,18
RESIDUI ATTIVI	173.717,42	991.603,43	1.165.320,85
RESIDUI PASSIVI	426.266,04	966.866,02	1.393.132,06
<i>Differenza</i>			-227.811,21
<b>Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2012</b>			<b>12.893,97</b>

**Risultato  
di  
gestione**

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	12.893,97
<b>Totale avanzo/disavanzo</b>	<b>12.893,97</b>

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

***Gestione di competenza***

Totale accertamenti di competenza	+	8.352.036,14
Totale impegni di competenza	-	8.441.961,19
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-89.925,05</b>

***Gestione dei residui***

Maggiori residui attivi riaccertati	+	-0,24
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	96.977,99
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>96.977,75</b>

***Riepilogo***

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-89.925,05
SALDO GESTIONE RESIDUI		96.977,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		5.841,27
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012</b>		<b>12.893,97</b>

Dai dati di sintesi sulla composizione del risultato di amministrazione, riemerge evidente quanto sottolineato in precedenza e cioè la strettissima dipendenza del riequilibrio del dato finale, per l'esercizio 2012, dalla gestione positiva dei residui; gestione il cui risultato è di per se di carattere eccezionale, visto le regole imposte per il riaccertamento degli stessi.

Unico percorso possibile è quello quindi di una gestione caratteristica prudente ed oculata, come anche ampiamente illustrato nella già citata relazione morale del CdA , con dei risultati che devono essere strutturalmente positivi e consentire un autonomo rafforzamento dei dati, che sono in termini assoluti, significativi e quindi bastano anche scostamenti minimi per creare tensioni significative.

A ciò si aggiunga anche che il peggioramento generale delle condizioni economiche porteranno e stanno già portando, ad un rallentamento nei pagamenti delle rette ed in alcuni casi a potenziali insolvenze, rendendo critico il recupero dei residui attivi, ambito sino ad ora sufficientemente tranquillo. Quindi i risultati di competenza debbono essere in grado anche di coprire eventuali insussistenze che potranno manifestarsi e che ci saranno sicuramente, stante i rilevanti numeri coinvolti.

Si riporta il confronto tra il bilancio di previsione e il rendiconto

### Scostamento tra bilancio di previsione iniziale e rendiconto

<b>Entrate</b>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto - accertamenti</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>	<i>%</i>
Titolo I Entrate ordinarie	7.116.404,97	6.935.145,79	-181.259,18	-2,55%
Titolo II Entrate c/capitale	547.660,13	376.688,73	-170.971,40	-31,22%
Titolo III Accensioni di prestiti	1.312.176,00	0,00	-1.312.176,00	-100,00%
Titolo IV Entrate da servizi c/terzi	1.371.000,00	1.040.201,62	-330.798,38	-24,13%
Avanzo applicato	0,00	0,00		
<b>Totale</b>	<b>10.347.241,10</b>	<b>8.352.036,14</b>	<b>-1.995.204,96</b>	<b>-19,28%</b>

<b>Spesa</b>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto - impegni</i>	<i>Magg./min. spese</i>	<i>%</i>
Titolo I Spese ordinarie	7.047.818,12	6.811.819,84	-235.998,28	-3,35%
Titolo II Spese in conto capitale	1.712.420,00	410.488,80	-1.301.931,20	-76,03%
Titolo III Spese rimborso prestiti	216.002,98	179.450,93	-36.552,05	-16,92%
Titolo III Spese per servizi c/terzi	1.371.000,00	1.040.201,62	-330.798,38	-24,13%
<b>Totale</b>	<b>10.347.241,10</b>	<b>8.441.961,19</b>	<b>-1.905.279,91</b>	<b>-18,41%</b>

### Osservazioni:

La comparazione tra la previsione e i risultati del consuntivo dell'Azienda conferma la "sorpresa" che c'è stata in termini di andamento, se pensiamo che abbiamo circa 181 mila € di minori entrate correnti accertate, rispetto non al bilancio preventivo, ma bensì al dato assestato. Naturalmente esiste anche una correlata contrazione della spesa, ma questa è ascrivibile alla bontà di alcune scelte ed alla attenzione

nei costi. Fattori sicuramente lodevoli, ma che non sempre possono risultare sufficienti o attuabili, soprattutto quando abbiamo un peso così importante del personale ed alcune significative voci di ricavo ( rimborsi per degenze di ospiti in RSA) che dipendono da decisioni quasi unilaterali di interlocutori piuttosto “forti”.

Per quanto riguarda la previsione della gestione in conto capitale si osserva quanto segue:

- che non si è proceduto ad alcuna assunzione di mutui, non perfezionando quello previsto per finanziare le opere di adeguamento alle norme di prevenzione incendi; si specifica comunque che per anticipare i tempi di realizzazione già nel corso del 2012 si sono sostenute spese di progettazione e correlati lavori propedeutici agli interventi programmati. Tali spese sono state finanziate da entrate una tantum in conto capitale, quali fra l'altro i proventi derivanti dalla vendita dei beni ricevuti in eredità dalla dott.ssa Muzzolini.

### **Spese per personale dipendente, acquisti beni di consumo e prestazioni esterne**

Il Revisore osserva e fa rilevare che la citata relazione morale del Consiglio d'amministrazione è molto ampia e dettagliata e fornisce tutta una serie di informazioni utili alla comprensione sia della gestione di competenza dell'esercizio sia delle varie poste contabili. Nell'analisi sia delle spese che delle entrate effettua una disamina particolareggiata delle stesse e quindi il Revisore ritiene pleonastico ripetere in questa sede cifre e considerazioni già fatte dal Consiglio stesso e fa specificatamente rinvio a quanto ivi contenuto.

Ritiene comunque utile evidenziare alcune variazioni intervenute da un esercizio all'altro riportando le maggiormente significative:

- la spesa per retribuzioni e oneri previdenziali del personale afferente l'Area delle Cure Sanitarie e Socioassistenziali passa da € 2.508.895,20 dell'esercizio 2011 agli attuali € 2.337.272,49;
- le medesime spese per il personale afferente la Direzione Generale e l'Area delle Funzioni Contabili e Alberghiere passa da € 716.788,58 dell'esercizio 2011 agli attuali € 705.443,34;
- compensi del Direttore Sanitario e del Medico di Reparto da € 79.850,00 a € 77.093,39;
- le spese per infermieri con contratto di lavoro autonomo da € 206.092,50 a € 185.100,00;
- i costi per la fornitura di acqua, gas e carburanti da € 223.223,96 a € 199.993,20;
- i costi relativi all'appalto dei servizi del reparto Principale, Infermeria e bagni assistiti da € 1.231.341,82 a € 1.382.492,29;
- i servizi di consulenza psicologica e animazione variano da € 46.070,73 a € 50.053,55;
- il servizio di noleggio e lavaggio della biancheria piana varia da € 152.000,00 a € 176.000,00, mentre il rilevante servizio di pulizia, sanificazione e disinfestazione da € 310.605,12 a € 316.538,46;
- i servizi di manutenzione e conduzione impianti termici rincarano da € 50.235,64 a € 78.957,00;
- le spese relative all'erogazione dell'energia elettrica e telefoniche passano da € 79.968,72 a € 87.770,00.

Si rinvia alla citata relazione per l'analisi delle altre voci, richiamando comunque la medesima relazione ai dati del consuntivo 2011.



## GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

### GESTIONE RESIDUI ATTIVI

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Differenza</i>
Corrente	947.398,18	898.055,15	49.343,03	947.398,18	
C/Capitale	139.984,75	16.475,45	123.509,30	139.984,75	
Partite di giro	1.096.186,26	922.468,60	173.717,42	1.096.186,02	-0,24
<b>Totale</b>	<b>2.183.569,19</b>	<b>1.836.999,20</b>	<b>346.569,75</b>	<b>2.183.568,95</b>	<b>-0,24</b>

### GESTIONE RESIDUI PASSIVI

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Impegni</i>	<i>Differenza</i>
Corrente	988.648,27	657.410,28	237.110,71	894.520,99	-94.127,28
C/Capitale	86.434,35	77.268,98	6.334,66	83.603,64	-2.830,71
Partite di giro	257.180,50	74.339,83	182.820,67	257.160,50	-20,00
<b>Totale</b>	<b>1.332.263,12</b>	<b>809.019,09</b>	<b>426.266,04</b>	<b>1.235.285,13</b>	<b>-96.977,99</b>

### RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI

Maggiori/Minori residui attivi	-0,24
Minori residui passivi	96.977,99
Saldo gestione residui	96.977,75

#### Osservazioni:

Il Revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dal regolamento di contabilità.

Il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, evidenziando comunque alcuni residui attivi con anzianità abbastanza rilevante per i quali raccomanda all'Azienda di attivarsi per il recupero o eventualmente per lo stralcio, inserendoli comunque nello stato patrimoniale tra i crediti dubbi, qualora si manifestasse la probabile insussistenza.

## CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio, regolarmente allegato al rendiconto, evidenzia i seguenti risultati:

<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE</b>	<i>31.12.2011</i>	<i>31.12.2012</i>
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni materiali	17.478.735,35	17.080.862,08
Immobilizzazioni finanziarie	803.171,70	708.280,12
Altre attività patrimoniali		
<b>Totale attivo patrimoniali</b>	<b>18.281.907,05</b>	<b>17.789.142,20</b>
Disponibilità liquide	241.918,13	240.705,18
Residui attivi (Crediti)	952.543,04	1.040.332,68
<b>Totale attivo corrente</b>	<b>1.194.461,17</b>	<b>1.281.037,86</b>
<b>TOTALE attivo</b>	<b>19.476.368,22</b>	<b>19.070.180,06</b>
Debiti di funzionamento	1.082.527,44	1.170.088,22
Debiti di finanziamento	1.266.517,79	1.121.635,17
Altre passività patrimoniali		
<b>Totale passivo</b>	<b>2.349.045,23</b>	<b>2.291.723,39</b>
<b>TOTALE netto patrimoniale</b>	<b>17.127.322,99</b>	<b>16.778.456,68</b>
<b>TOTALE Passivo e Netto</b>	<b>19.476.368,22</b>	<b>19.070.180,07</b>
Conti d'ordine	249.691,39	220.706,72

Il dato iniziale non è in continuità con le rilevazioni precedenti, avendo l'Azienda incaricato nel corso del 2012 un professionista della valutazione aggiornata dell'intero patrimonio aziendale, sia ai fini di una più corretta rappresentazione sia per adeguare la copertura assicurativa. Tale dato è stato formalmente recepito nei dati aziendali con una deliberazione del Consiglio d'amministrazione.

## RELAZIONE MORALE E FINANZIARIA

La relazione è stata formulata conformemente a quanto previsto dal regolamento di contabilità e :

- fornisce le informazioni per la valutazione dell'andamento dell'Azienda e sul grado di raggiungimento degli obiettivi;
- evidenzia le maggiori entrate, motivandole;
- dà giustificazione degli investimenti realizzati, di quelli in corso di esecuzione ed attivati ragguagliando in merito al loro stato di avanzamento.

### **Osservazioni, considerazioni e rilievi**

il Revisore conferma che l'approvazione del rendiconto 2012 avviene con l'adozione degli schemi della contabilità finanziaria pubblica e dei documenti contabili approvati con Regolamento del Presidente della Regione 0369/Pres. del 5 dicembre 2006.

Con riferimento ai risultati finanziari (di competenza corrente) conseguiti ribadisce l'importanza di proseguire sulla strada del perseguimento dell'obiettivo di equilibrio della gestione di parte corrente, così come disposto dall'art. 193 del TUEL (Testo Unico Enti Locali) D.Lgs. 267/2000, tenendo comunque conto del mantenimento qualitativo dei servizi offerti.

### **Conclusioni**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto,

il Revisore dei Conti

### **attesta**

la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'azienda ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione, ed

### **esprime**

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2012

Tarcento 27 giugno 2013

### **Il Revisore**

dott. Antonio Gonano

La seduta viene tolta alle ore 12.10.

IL REVISORE

F.TO dott. Antonio GONANO